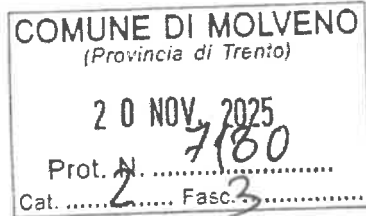




LISTA CIVICA "RIPARTIAMO MOLVENO"

Molveno, 18 novembre 2025



Al Sindaco del Comune di Molveno
Alla Giunta comunale del Comune di Molveno

STATO DI DEGRADO E PERCORRIBILITA' DEL SENTIERO "POZ" INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Negli ultimi mesi abbiamo potuto accertare personalmente, oltre ad aver ricevuto diverse segnalazioni da parte dei cittadini, le precarie condizioni del sentiero denominato "Poz", che collega via Belvedere – all'altezza del civico n. 30 – con il parcheggio degli impianti di risalita.

Il percorso costituisce, come noto, un importante e frequentato collegamento pedonale in quanto consente a residenti e turisti di raggiungere facilmente gli impianti di risalita ed il centro storico evitando di percorrere interamente via Belvedere, che presenta una carreggiata ridotta ed è priva di marciapiede.

Con ordinanza sindacale n. 11/2024, il sentiero era stato chiuso per consentire l'esecuzione dei lavori di scavo per la formazione di una nuova autorimessa sulla p.f. 686 C.C. Molveno, con decorrenza dal 6 maggio 2024 al 31 dicembre 2024. Tale termine era stato successivamente prorogato in forza dell'ordinanza sindacale n. 68/2024, con la quale era stato fissato il termine ultimo del 31 maggio 2025, in modo tale da garantire l'apertura del sentiero per l'inizio della stagione turistica estiva.

Nonostante dovesse essere riaperto a decorrere dal 1° giugno 2025 – in condizioni di piena sicurezza e con il ripristino del tracciato alle condizioni preesistenti – il sentiero è stato reso nuovamente fruibile al pubblico solo nei primi giorni di luglio 2025 ed in uno stato di evidente degrado e con condizioni di percorribilità fortemente compromesse, che tuttora persistono.

In particolare, rileviamo quanto segue:

- in diversi tratti il fondo ghiaioso presenta pendenze accentuate, tali da rendere il transito particolarmente instabile e difficoltoso;

- in caso di pioggia il suolo diventa fangoso e scivoloso, aumentando notevolmente il rischio di caduta;
- nella parte finale del tracciato – in corrispondenza dell'imbocco del sentiero dal parcheggio degli impianti di risalita – si è verificato un importante cedimento del terreno che riduce sensibilmente la larghezza utile al passaggio oltre che la sua stabilità;
- in alcuni tratti sono state posizionate alcune assi di legno, in maniera approssimativa e non idonea a garantire la necessaria sicurezza, a copertura di buche o irregolarità del tratto;
- l'unica indicazione, relativa alle condizioni del percorso, consiste in un semplice cartello posto all'imbocco del sentiero da via Belvedere, recante "SENTIERO PEDONALE PROVVISORIO, prestare attenzione".

Segnaliamo inoltre che, per quanto ci è dato sapere, nei primi giorni di settembre 2025 lungo il sentiero si sarebbe verificato un incidente ai danni di una anziana, la quale sarebbe scivolata, verosimilmente a causa del cattivo stato del percorso, procurandosi un infortunio alla spalla.

A distanza di mesi, ed a stagione estiva ormai conclusa, le criticità sopra indicate risultano addirittura aggravate e il sentiero continua a presentare un elevato rischio per l'incolumità dei pedoni che lo percorrono, come evidenziato anche dalla documentazione fotografica allegata alla presente.

Tra l'altro, osserviamo che negli indirizzi generali e di governo per la legislatura 2025-2030, nonché nel programma elettorale dell'attuale Amministrazione, è riportato testualmente che *"È in programma anche il ripristino e la riapertura del sentiero Poz, con l'obiettivo di renderlo nuovamente fruibile già per la stagione estiva in corso"*; ebbene, il sentiero risulta essere stato riaperto, ma senza essere stato previamente ripristinato.

Anche alla luce dell'impegno dichiarato dall'Amministrazione, riteniamo necessario – a tutela dell'incolumità e della sicurezza dei cittadini e dei turisti - richiedere dei chiarimenti in merito ad alcuni aspetti, sicché interroghiamo il Sindaco e la Giunta comunale chiedendo:

- se il Comune abbia accertato l'effettivo stato di percorribilità e di sicurezza del sentiero prima di autorizzarne e/o disporre la riapertura;
- per quale motivo il sentiero sia stato riaperto nonostante le condizioni inadeguate e pericolose del fondo e dei margini laterali;
- se sia stata considerata l'eventualità di prorogare la chiusura del sentiero fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza, anche al fine di evitare possibili responsabilità giuridiche, tanto civili quanto penali, per eventuali infortuni che avessero a verificarsi;
- se il Comune sia a conoscenza dell'infortunio avvenuto lungo il tracciato e se siano pervenute richieste di risarcimento fondate sulla responsabilità del Comune;

- se l'Amministrazione ritenga necessario intervenire in modo tale da ripristinare in modo definitivo il sentiero e, in tal caso, quali siano le modalità e soprattutto le tempistiche previste per tali interventi di sistemazione.


Nel richiedere una risposta scritta ai sensi dell'art. 19 del Regolamento del Consiglio comunale, ringraziamo sin d'ora per l'attenzione e inviamo cordiali saluti.

I consiglieri del gruppo "Ripartiamo Molveno"

Carlotta Franchi




Adriano Bonetti



Alessandro Donini



Damiano Nicolussi



Matteo Sartori



